



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'**

ALLEGATO 1

**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI NUCLEI FAMILIARI
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO AI BUONI SERVIZIO**

PREMESSA E FINALITÀ

A partire dal gennaio 2013 la Regione Puglia sostiene sia la domanda che l'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza attraverso l'erogazione di risorse finanziarie nella forma di buoni per l'acquisto di servizi.

Il Buono Servizio è un titolo per l'acquisto di servizi e da' diritto ad un abbattimento, in relazione all'ISEE familiare, fino al 100% della tariffa applicata dalle unità di offerta iscritte in un apposito Catalogo telematico, al netto dell'applicazione di una franchigia uguale per tutti i nuclei familiari e pari ad € 50,00.

Finalità generale dell'intervento è quella di favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio-educativi al fine di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno al ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, nonché di sostenere l'iniziativa privata nell'erogazione di servizi di cura.

L'intervento si pone i seguenti **obiettivi specifici**:

- potenziare l'offerta socioeducativa delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., che abbiano conseguito autorizzazione definitiva al funzionamento, anche ai fini del raggiungimento del target previsto dal QSN 2007-2013 per gli indicatori dell'obiettivo di servizio S.04 – S.05 (asili nido e servizi per la prima infanzia);
- ampliare l'offerta di servizi di conciliazione tempi di vita – lavoro, assicurandone la sostenibilità gestionale nel tempo;
- agevolare l'accesso alle strutture per l'infanzia, a copertura dell'offerta complessiva, in una logica di piena sussidiarietà tra il ruolo di governo degli enti locali e il sistema imprenditoriale pugliese, al fine di estendere le garanzie di accesso al sistema integrato dei servizi sociali;
- sviluppare una modalità innovativa di erogazione dei medesimi servizi nell'ottica di renderli funzionali a soddisfare i bisogni delle famiglie pugliesi;
- sostenere il lavoro di cura delle famiglie.

Art. 1

Destinatari e requisiti di accesso

1. Sono destinatari dei Buoni Servizio, fruibili esclusivamente presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, i minori di età compresa tra i 3 e 36 mesi.

2. Può richiedere i Buoni Servizio il referente del nucleo familiare che, alla data di presentazione della domanda sull'apposita piattaforma telematica, sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza o domicilio in Puglia;
- b) ISEE riferito al nucleo familiare per prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni non superiore a €40.000,00.

Art. 2

Unità di offerta fruibili con i Buoni Servizio

1. Ai fini del presente Avviso, i nuclei familiari possono richiedere i Buoni Servizio, per un numero massimo di **11 mensilità consecutive** nell'arco temporale di 12 mesi, a decorrere dalla data di presentazione della domanda, esclusivamente per la frequenza presso le seguenti tipologie di unità di offerta di cui al Regolamento regionale n. 4/2007 iscritte nel Catalogo telematico:

- a) articolo 53: asilo nido, micro nido, sezione primavera, per un massimo di 8 ore al giorno, fino al compimento del 36° mese e comunque fino al termine dell'anno educativo;
- b) articolo 90: centro ludico per la prima infanzia, per un massimo di 5 ore al giorno, fino al compimento del 36° mese;
- c) articolo 101a): servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio, per un massimo di 4 ore al giorno, erogato nelle prime ore del mattino o nelle ore successive all'uscita dall'asilo nido o dal centro ludico e fino al compimento del 36° mese;
- d) articolo 101b): piccolo gruppo educativo o nido in famiglia, per un massimo di 6 ore al giorno e fino al compimento del 36° mese.

Art. 3**Ammontare dei Buoni Servizio**

1. Ai fini del presente Avviso, il pagamento della tariffa applicata dalle unità di offerta e concordata con il referente del nucleo familiare tramite apposito preventivo di spesa, di cui al successivo articolo 6, avviene con le seguenti modalità

- una quota fissa pari a € 50,00, uguale per tutti i beneficiari, corrisposta mensilmente dal referente del nucleo familiare;
- una quota variabile determinata in base al valore dell'ISEE familiare, avendo quale base di calcolo la tariffa applicata meno € 50,00, corrisposta mensilmente dal referente del nucleo familiare;
- una quota pari al valore del Buono Servizio corrisposto dall'Ambito Territoriale dietro presentazione di regolare fattura mensile da parte dell'unità di offerta.

2. L'entità della compartecipazione del nucleo familiare al pagamento della tariffa è così determinata:

FASCE DI VALORE ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
da 0 a € 7.500,00	€ 50,00
da € 7.501,00 a € 10.000,00	€ 50,00 + 5% del valore residuo della tariffa
da € 10.001,00 a € 13.000,00	€ 50,00 + 20% del valore residuo della tariffa
da € 13.001,00 a € 15.000,00	€ 50,00 + 30% del valore residuo della tariffa
da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 50,00 + 40% del valore residuo della tariffa
da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 50,00 + 50% del valore residuo della tariffa
da € 25.001,00 a € 30.000,00	€ 50,00 + 60% del valore residuo della tariffa
da € 30.001,00 a € 35.000,00	€ 50,00 + 70% del valore residuo della tariffa
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 50,00 + 80% del valore residuo della tariffa

3. Il pagamento avviene sulla base dell'effettiva fruizione del servizio, come rilevata nell'apposito registro presenze informatizzato e confermata nelle attestazioni di frequenza e pagamento.

Art. 4**Modalità e termini per la presentazione della domanda di accesso ai Buoni Servizio**

1. Ove ricorrano i requisiti di cui all'art. 1, il referente del nucleo familiare presenta domanda di accesso all'unità di offerta iscritta nel Catalogo telematico di cui all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse approvato con D. D. n. 634 del 07.08.2015.

2. L'istanza deve essere presentata **esclusivamente on-line** accedendo al seguente indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO**.

3. La compilazione on-line della domanda può avvenire a partire **dalle ore 12,00 del 1° ottobre 2015**.

La procedura è **“a sportello”** fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate a ciascun Ambito Territoriale Sociale ove ha sede operativa l'unità di offerta iscritta nel Catalogo Telematico.

4. La presentazione della domanda avviene in **quattro fasi**:

La procedura che segue è riferita alla prima registrazione in piattaforma di un nuovo nucleo familiare.

FASE A: Registrazione referente nucleo familiare

Il referente del nucleo familiare **solo per il primo accesso** alla piattaforma telematica dedicata all'erogazione dei Buoni Servizio di cui al presente Avviso deve registrarsi eseguendo la procedura, accessibile all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> – **Registrazione**.

Il referente è responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

Per la compilazione e l'inoltro della domanda di accesso ai Buoni Servizio, il referente può avvalersi del supporto dell'unità di offerta opzionata.

FASE B: Generazione codice famiglia

Al termine della fase di registrazione, il referente del nucleo familiare accede alla procedura disponibile all'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO** per compilare una scheda con l'indicazione dei propri dati. La compilazione della scheda genera un **"Codice famiglia"**, che viene inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato dal referente.

FASE C: Anagrafica del nucleo familiare.

Al termine della fase di generazione del "Codice famiglia", il referente del nucleo familiare compila la scheda anagrafica del nucleo familiare **coincidente con il nucleo a base del calcolo dell'ISEE**.

L'anagrafica dovrà essere aggiornata ogni qualvolta intervengano mutamenti nella composizione e nei requisiti del proprio nucleo familiare. Questa fase prevede l'inserimento dei seguenti dati:

- a) anagrafica del nucleo familiare;
- b) condizione economica del nucleo familiare (ISEE);
- c) condizione nel mercato del lavoro dei componenti il nucleo familiare;

Tutte le informazioni caricate vengono acquisite dal sistema e trattate nel rispetto del T.U. sulla privacy (D. Lgs. 196/2003).

AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFICA DEL NUCLEO FAMILIARE GIA' ISCRITTO SULLA PIATTAFORMA

Il referente del nucleo familiare, inserendo il proprio Codice famiglia, accede nell'anagrafica per l'eventuale modifica dei dati già inseriti, con particolare riferimento all'aggiornamento dell'ISEE, e può effettuare la presentazione e l'invio della domanda con le modalità che seguono.

FASE D: Presentazione e invio della domanda di Buono Servizio

Al termine delle Fasi A, B e C è possibile procedere alla presentazione della domanda di accesso al Buono Servizio, qualora sussistano i requisiti di accesso di cui al precedente art. 1.

La presentazione della domanda consiste nella compilazione dei seguenti moduli disponibili sulla piattaforma telematica:

- a) indicazione della tipologia di offerta per minori tra quelle iscritte nell'apposito Catalogo;
- b) indicazione dell'unità di offerta (Denominazione);
- c) indicazione della richiesta oraria così come definita all'art. 2 comma 1 del presente Avviso;
- d) durata dell'accesso al servizio (massimo numero 11 mensilità **consecutive** nell'arco temporale di 12 mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda).

La procedura di presentazione della domanda, con l'effettiva acquisizione della stessa sulla piattaforma telematica, si perfeziona con l'invio tramite l'utilizzo del tasto **"Invia domanda"**.

La domanda, alla quale è attribuito un Codice Domanda identificativo, è generata dalla piattaforma telematica in formato PDF, deve essere stampata e presentata all'unità di offerta opzionata, **debitamente sottoscritta dal referente del nucleo familiare**.

È possibile presentare una domanda di accesso per ogni minore di età compresa tra 3 e 36 mesi presente nel nucleo familiare. Lo stesso minore nel medesimo periodo non può frequentare più unità di offerta avvalendosi dei Buoni servizio.

Art. 5**Documentazione da presentare all'unità di offerta**

1. Per verificare la possibilità o meno di beneficiare dei Buoni servizio, in relazione alla procedura a sportello ed alla disponibilità finanziaria, il referente del nucleo familiare presenta all'unità di offerta la seguente documentazione:

- a) domanda generata dalla piattaforma e sottoscritta dal referente del nucleo familiare;
- b) fotocopia sottoscritta in originale del documento di riconoscimento indicato nella domanda generata dalla piattaforma telematica;
- c) attestazione ISEE, vigente alla data di presentazione della domanda e conforme alle dichiarazioni rese in autocertificazione in fase di compilazione del format telematico.

Art. 6**Preventivo di spesa, abbinamento e convalida della domanda**

1. L'unità di offerta opzionata dal nucleo familiare, accedendo con il proprio codice pratica nell'apposita sezione dedicata della piattaforma, effettua le seguenti operazioni:

- visualizza la domanda di accesso al Buono Servizio;
- verifica la completezza della documentazione di cui al precedente art. 5 presentata dal referente del nucleo familiare;
- verifica la disponibilità dei posti messi a catalogo;
- **GENERA UN PREVENTIVO DI SPESA** tramite l'apposita funzione disponibile in piattaforma, sulla base delle esigenze della famiglia e della tariffa applicata. L'importo del preventivo di spesa è inserito sulla piattaforma telematica, ai fini della verifica della copertura finanziaria necessaria ad assicurare la fruizione del Buono Servizio.

2. Verificata la copertura finanziaria, l'unità di offerta procede all'**ABBINAMENTO** minore-posto a Catalogo, caricando sulla piattaforma telematica, attraverso apposita funzione, la documentazione indicata al precedente articolo 5 unitamente al preventivo di spesa accettato e sottoscritto dalle parti, al fine di renderli disponibili all'Ambito Territoriale competente per l'istruttoria e la definitiva convalida.

L'**ABBINAMENTO** del minore al posto messo a Catalogo **non può avere luogo** nei seguenti casi:

- a. qualora **non sia riscontrata** la necessaria copertura finanziaria;
- b. non consegua **l'immediata frequenza** del posto opzionato.

L'unità di offerta, ai fini dell'**ABBINAMENTO** è tenuta al **rispetto rigoroso dell'ordine temporale di consegna della documentazione** e, in subordine, dell'ordine temporale di invio della domanda tramite l'apposita piattaforma telematica.

Con l'operazione di **ABBINAMENTO** il minore può cominciare a fruire del servizio secondo le modalità definite nel preventivo di spesa e la fase istruttoria entra nella competenza dell'Ambito Territoriale Sociale ove ha sede l'unità di offerta.

3. L'Ambito territoriale competente per l'istruttoria, verificata la completezza e correttezza della documentazione acquisita effettua la **DEFINITIVA CONVALIDA** della domanda. **L'operazione di CONVALIDA da parte dell'Ambito Territoriale competente conferma il diritto di usufruire del Buono servizio.**

4. Il diritto ad usufruire del Buono Servizio ed il relativo valore non saranno confermati in caso di dichiarazioni mendaci o documentazione incompleta.

Art. 7**Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione dal beneficio**

1. La domanda presentata dal referente del nucleo familiare è inammissibile ai fini del presente Avviso qualora:

- a) presentata da soggetto non in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 1 del presente Avviso;
 - b) pervenuta in forme diverse da quelle indicate nel precedente art. 4 del presente Avviso.
2. Saranno, inoltre, escluse tramite funzione di annullamento le domande cui consegua la rinuncia espressa da parte del referente del nucleo familiare interessato ovvero quelle cui non consegua, senza giustificazioni, l'effettiva fruizione del servizio opzionato per 30 giorni consecutivi.

Art. 8

Istruttoria delle domande

1. L'Ambito Territoriale Sociale in cui ha sede operativa l'unità di offerta opzionata dal nucleo familiare effettua l'istruttoria delle domande rispettando l'ordine di abbinamento di cui al precedente art. 6 ai fini della **CONVALIDA** entro 30 giorni .
2. Trascorso invano il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore – posto a Catalogo, con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buono servizio da parte del nucleo familiare.
3. L'istruttoria delle domande di accesso ai Buoni servizio caricate in piattaforma è effettuata verificando:
 - il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 1 del presente Avviso;
 - la completezza e la coerenza dei dati dichiarati in auto-certificazione;
 - la conformità ai documenti indicati al precedente art. 5 della documentazione consegnata dal nucleo familiare richiedente all'unità di offerta ;
 - la copertura finanziaria necessaria ad erogare i Buoni servizio richiesti in relazione alla tariffa applicata dall'unità di offerta opzionata.
4. L'istruttoria è espletata con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate all'Ambito Territoriale di riferimento per il pagamento dei Buoni servizio.
5. Le domande presentate dai nuclei familiari e caricate in piattaforma ai fini dell'espletamento dell'istruttoria sono ordinate in base:
 - a) alla data nella quale è stato effettuato l'abbinamento minore – posto a Catalogo da parte dell'unità di offerta;
 - b) alla data di invio della domanda da parte del referente del nucleo familiare;
 - c) al valore dell'ISEE indicato in domanda partendo dal valore più basso.
6. Gli Ambiti Territoriali, ai fini del corretto funzionamento delle procedure di competenza, entro il limite massimo del 2%, possono utilizzare le risorse loro assegnate per la copertura di:
 - a) costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento;
 - b) spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento;
 - c) costi sostenuti per la gestione delle attività relative all'acquisto di materiali di consumo e alle spese generali connesse e conseguenti alla procedura istruttoria.

Art. 9

Obblighi scaturenti dall'utilizzo dei Buoni servizio

1. Dall'utilizzo dei Buoni servizio derivano i seguenti obblighi in capo al referente del nucleo familiare:
 - a) presentare all'unità di offerta opzionata la documentazione di cui all'art. 5 del presente Avviso;
 - b) accettare e sottoscrivere il preventivo di spesa di cui all'art. 6 del presente Avviso;
 - c) comunicare tempestivamente all'unità di offerta i motivi che impediscono l'effettiva fruizione del servizio opzionato, ai fini della valutazione di cui all'art. 7 comma 2;
 - d) sottoscrivere con firma leggibile, al termine del mese solare di riferimento, l'attestazione mensile di

frequenza e pagamento generata dalla piattaforma telematica;

- e) corrispondere mensilmente all'unità di offerta la quota di compartecipazione di cui all'art. 3 del presente Avviso.
2. L'inadempimento di uno degli obblighi di cui al presente articolo comporta l'inammissibilità della spesa e il non riconoscimento del Buono servizio.

Art. 10

Attestazioni di frequenza e pagamento mensile

1. Alla fine del mese solare, il referente del nucleo familiare, verificatane la congruità rispetto all'effettiva frequenza del minore, è tenuto a sottoscrivere l'**attestazione di frequenza e pagamento mensile**, generata automaticamente dall'unità di offerta per il tramite della piattaforma informatica.
2. L'Ambito Territoriale Sociale, previa sottoscrizione dell'apposito contratto di servizio con l'unità di offerta opzionata, acquisite le attestazioni di frequenza e pagamento di cui al comma precedente e la FATTURA relativa al valore dei Buoni servizio maturati (o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura), **accerta la regolarità delle attestazioni di frequenza e pagamento mensile, verifica la correttezza della relativa fattura** (o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura) **e dispone il pagamento dei Buoni servizio ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso.**
3. Per le finalità di cui al comma precedente, l'Ambito Territoriale sociale è tenuto a sottoscrivere apposito contratto con le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico e opzionate dai nuclei familiari, al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi all'erogazione del servizio.

Art. 11

Rispetto della privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i.

Art. 12

Richiesta di informazioni

1. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento.
2. I quesiti in forma scritta possono essere formulati nell'apposita sezione "*richiedi info*" consultabile sul sito <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

Art. 13

Controlli

1. Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari opportunità dell'Assessorato al Welfare provvede a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche *in loco*.
2. La Regione Puglia si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.